

Treni veloci in Puglia, scontro tra ex assessore e governatore

● «Perché il Presidente Vendola non ha ancora firmato l'appello della "Gazzetta del Mezzogiorno" sull'Alta velocità ferroviaria adriatica, peraltro già sottoscritto dai presidenti di Friuli Venezia Giulia, Abruzzo e Molise?».

A chiederlo è il consigliere regionale Pd **Fabiano Amati**, che torna così a «stuzzicare» il governo Vendola sul tema al centro dell'iniziativa lanciata dal nostro giornale e culminata in un forum svoltosi a Bari nel maggio scorso. «Naturalmente, metto in conto anche l'ipotesi che la mancata sottoscrizione sia dovuta alla coincidenza col periodo feriale, o ad altri motivi di carattere pratico-burocratico; fosse così - dice Amati - mi scuso preventivamente per l'inutile sollecitazione. In ogni caso, mi sembra che l'argomento sia meritevole di attenzione, tanto da reputare opportuna la più vigile attenzione o conoscere i motivi per cui l'iniziativa della Gazzetta non possa essere "sponsorizzata" dalla Puglia».

La risposta del presidente della Regione, **Nichi Vendola**, non si è fatta attendere. «Ringrazio Amati delle sollecitazioni che mi rivolge, anche quando sono fuori luogo e fuori tempo. Nel caso dell'Alta velocità lungo la dorsale adriatica, capisco che Amati, non avendo partecipato alla tavola rotonda organizzata dalla Gazzetta del Mezzogiorno il 24 maggio scorso insieme con gli altri presidenti delle Regioni coinvolte, non conosca e non sappia - replica piccato il governatore - che il documento è stato concertato dalle Regioni presenti, tra cui la Puglia, così come ben sa invece Franco Giuliano, giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno e organizzatore dell'evento. Mai come in questo caso

quindi, la sollecitazione si rivela del tutto inutile. Sarebbe stata sufficiente una semplice telefonata per raccogliere l'informazione giusta».

«Faccio fatica a comprendere il politichese e per questo - ribatte a stretto giro Amati - non capisco la risposta del presidente Vendola alla mia richiesta sul perché non avesse ancora sottoscritto il documento. Sino a questo momento posso solo dire che gli altri tre presidenti hanno sottoscritto il documento, mentre Vendola non l'ha fatto. Mi chiedo: invece di prodursi in arrampicate dialettiche per giustificare un ritardo, perché il Presidente Vendola non si limita a sottoscrivere il documento? A che serve offendere gli altri, con espressioni tipo "sollecitazione fuori luogo e fuori tempo", quando sarebbe stato più semplice sottoscriverlo, scusarsi del ritardo e ringraziare per la sollecitazione? Per me può finire qui, nella certezza che nelle prossime ore il presidente Vendola sottoscriverà il documento. E di tanto lo ringrazio anticipatamente».

Ringraziamo l'ex assessore Fabiano Amati e il presidente della Regione, Nichi Vendola, per la sensibilità dimostrata sull'argomento che sta così a cuore a tutti i pugliesi vittime dei ritardi e della generale disattenzione verso i trasporti ferroviari al Sud. Siamo certi che il documento sarà firmato anche dal presidente della Regione Puglia (così come hanno fatto gli altri tre governatori che hanno partecipato all'evento organizzato dalla Gazzetta) in modo da poterlo consegnare al Presidente del Consiglio e dare continuità alla battaglia promossa dal nostro giornale.

f.g.